

da parte del governo nazionale, quale condizionalità ex-ante per l'utilizzo delle risorse dei fondi strutturali per la programmazione 2014-2020.

Il Progetto prevede la realizzazione delle seguenti linee di attività:

- Linea 1 - Coordinamento nazionale e supporto all'elaborazione ed attuazione delle SSS;
- Linea 2 - Approfondimenti sul potenziale innovativo delle Regioni;
- Linea 3 - Condivisione di documenti su una piattaforma informatica;
- Linea 4 - Monitoraggio, comunicazione e diffusione dei risultati;
- Linea 5 - Approfondimenti sulle traiettorie tecnologiche.

Nel 2015, il progetto ha proseguito le attività per la definizione della Strategia nazionale per la specializzazione intelligente 2014-2020, in collaborazione con le Amministrazioni centrali - Agenzia per la Coesione Territoriale, MISE e MIUR, rafforzando il processo di identificazione delle traiettorie di sviluppo più significative e sostenibili per i diversi sistemi territoriali, nell'ambito dei settori: Aerospazio, Agrifood, Blue Growth, Chimica Verde, Design creatività e made in Italy, Energia, Fabbrica Intelligente, Mobilità Sostenibile, Salute, Smart Secure and Inclusive Communities, Tecnologie per gli Ambienti di Vita, Tecnologie per il Patrimonio Culturale, anche in riferimento alla preesistenza di competenze scientifiche ed industriali, di infrastrutture di ricerca o logistiche, di centri

di ricerca, pubblici e privati, di investimenti realizzati o in corso di realizzazione e contribuendo alla definizione del processo di avvio di nuove imprese innovative.

Nell'ambito delle attività di progetto è stato realizzato, in collaborazione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il MISE e il MIUR, un evento sul tema "BioEconomy between Food & Non-Food: the Italian Way" - Stato dell'arte, traiettorie di sviluppo ed opportunità per l'Italia, tenuto a Milano presso l'Expo, in data 26 Maggio 2015. L'evento ha avuto come obiettivo quello di condividere le esperienze nazionali e internazionali sul tema della Bioeconomia con un focus sullo stato dell'arte, le traiettorie di sviluppo e le opportunità sul tema, nell'ambito della politica di coesione 2014-2020. Le attività sul progetto si sono concluse il 30 giugno 2015.

#### **1.1.f Accompagnamento all'attuazione delle politiche nazionali e regionali di ricerca e innovazione 2014-2020 (Smart Specialisation Strategy - S3)**

Il progetto, avviato a maggio 2015 in previsione della conclusione delle attività sul progetto "PON GAT Ricerca" illustrato al punto precedente, per assicurare la continuità operativa, ha come obiettivo quello di supportare la definizione di una strategia di specializzazione intelligente - Smart Specialisation Strategy da parte delle Regioni e a da parte del Governo nazionale.

Il Progetto prevede la realizzazione delle seguenti linee di attività:

- Linea 1 - Accompagnamento alla presentazione delle S3;
- Linea 2 - Attuazione delle politiche di Smart Specialisation Strategy.

Nel 2015, il progetto ha garantito le attività a supporto della definizione della Strategia nazionale per la specializzazione intelligente 2014-2020, in collaborazione con le Amministrazioni centrali - Agenzia per la Coesione Territoriale, MISE e MIUR, rafforzando il processo di identificazione delle traiettorie di sviluppo più significative e sostenibili per i diversi sistemi territoriali e contribuendo alla definizione del processo di scoperta imprenditoriale.

Il progetto ha contribuito, nell'ambito di un gruppo di lavoro costituito a livello nazionale, al superamento delle criticità e osservazioni riscontrate dalla CE, ai fini dell'approvazione del documento di strategia nazionale.

Nell'ambito delle attività di progetto, sono stati realizzati due eventi presso l'Expo di Milano:

- "Bioeconomy and the Italian agrifood matrix - Gli strumenti di politica industriale per la filiera agroalimentare" del 14 Ottobre 2015, evento organizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) - Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese e Direzione Generale per le attività territoriali, in collaborazione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, Invitalia Spa e Intesa Sanpaolo, con lo scopo di indagare le specificità di filiera, gli strumenti di

politica industriale, nonché le opportunità di sviluppo secondo gli indirizzi della nuova programmazione 2014 - 2020.

- "L'Economia del mare per lo sviluppo del Paese" del 28 Ottobre 2015, evento organizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) - Direzione Generale per le attività territoriali, in collaborazione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, Invitalia Spa e la Capitaneria di Porto, con l'obiettivo di facilitare il dibattito scientifico ed imprenditoriale sulle esperienze nazionali e internazionali in ambito di sicurezza, tutela e valorizzazione della risorsa mare, anche al fine di individuare le nuove opportunità di sviluppo in coerenza con gli obiettivi della nuova programmazione dei fondi comunitari 2014-2020.

#### **1.1.g Progetto Monitoraggio - Supporto tecnico alla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (ora Agenzia per la Coesione Territoriale)**

Obiettivo prioritario del Progetto è quello di assistere il DPS - Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN), ora Agenzia per la Coesione Territoriale, nell'espletamento dei propri compiti e funzioni inerenti la gestione, l'attuazione e l'evoluzione del "Progetto Monitoraggio", allo scopo di rafforzare il sistema di monitoraggio delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (prima Fondo per le Aree Sottoutilizzate).

Nel 2015, sono state realizzate le seguenti attività:

- consolidamento del sistema di monitoraggio degli interventi del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC): analisi dei dati di programmazione e di attuazione relativi agli interventi finanziati dal FSC per le programmazioni 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, estensione e revisione delle procedure e dei manuali operativi di monitoraggio, analisi dei fabbisogni informativi e definizione dei requisiti funzionali dei sistemi dipartimentali, revisione e progettazione di nuovi report direzionali e operativi;
- assistenza e supporto alle Amministrazioni centrali e regionali, agli altri soggetti titolari di interventi finanziati dal FSC e all'Agenzia per la Coesione Territoriale, con specifiche attività di help desk, in merito all'utilizzo dei sistemi dipartimentali di monitoraggio e della relativa reportistica, alla risoluzione delle problematiche relative agli aspetti amministrativi e procedurali del monitoraggio bimestrale degli interventi finanziati dal FSC; formazione (training on line, sessioni in aula, affiancamento on the job) per l'estensione e la diffusione del sistema di monitoraggio (applicativi e procedure) ai soggetti responsabili degli interventi finanziati dal FSC e agli utenti dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

#### **1.1.h MIUR – Programma di marketing territoriale per l'attrazione di investimenti nei Distretti tecnologici e nelle filiere high-tech delle Regioni del Mezzogiorno**

Le principali attività realizzate nel 2015, volte a supportare la Direzione Generale per il coordinamento e lo sviluppo della Ricerca e i relativi Uffici MIUR, secondo le specifiche competenze, hanno riguardato prevalentemente il supporto:

- alla stesura di Accordi di Programma Quadro, AP, APN e Protocolli di Intesa di valenza internazionale, nazionale e regionale, al coordinamento e monitoraggio di programmi strategici multi-regionali a favore della ricerca;
- nelle diverse fasi di attuazione dei progetti ammessi dall'*Avviso finalizzato al potenziamento ed allo sviluppo dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico Privati ed alla selezione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia nonché di nuove Aggregazioni Pubblico Private*; in questo senso è stato fornito il supporto tecnico ai 4 Comitati Tecnici nelle attività di aggiornamento/monitoraggio nelle fasi di attuazione dei progetti previsti nei predetti Accordi di Programma regionali;
- agli uffici della Direzione Generale impegnati nella gestione dell'*Avviso Pubblico per lo sviluppo e il potenziamento dei Cluster Tecnologici nazionali, dalla fase iniziale di progettazione a quella successiva della attuazione*;

- agli uffici della Direzione Generale impegnati nella gestione dell'*Avviso Pubblico per lo sviluppo delle Smart Cities and Communities and Social Innovation*;
- nella definizione delle pratiche inerenti i progetti di *start-up* e *spin-off* da finanziarsi ai sensi dell'art.11 del D.lgs. 297/1999 nonchè supporto operativo nell'attuazione delle pratiche/ Progetti di cui agli articoli 12 e 13 del D.lgs 297/99 e D.M. 593/00;
- e la redazione di pareri legali in ordine a problematiche di diversa natura concernenti Avvisi, richieste e pareri alla Avvocatura Generale dello Stato, memorie difensive su contenziosi in essere nei confronti del MIUR e altri aspetti di natura giuridico-legale riguardanti domande di agevolazione presentate al Ministero nell'ambito del D.lgs 297/99 e D.M. 593/00 gestite dai vari Uffici MIUR della Direzione Generale.

E' stato, inoltre, fornito supporto al comitato di redazione del Portale del MIUR "Research Italy" volto:

- al monitoraggio giornaliero delle fonti per selezione e proposta dei contenuti da pubblicare sul portale e realizzazione della rassegna stampa;
- alla realizzazione e predisposizione di articoli "speciali", di resoconto di eventi e di approfondimento;
- alla stesura e redazione di storie di successo volte a presentare al grande pubblico

i risultati di specifiche attività o collaborazioni di ricerca;

- alla stesura e redazione di schede di presentazione ente, per presentare al grande pubblico, in modo sintetico, mission e principali attività dei soggetti pubblici e privati del sistema della ricerca italiana;
- alla redazione, revisione e caricamento di contenuti giornalieri per le sezioni CONOSCERE (destinata al pubblico) e FARE (destinata ai ricercatori).

Infine, per migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione di ogni programma operativo nazionale e valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto, è prevista una valutazione ex ante da parte di una figura indipendente rispetto all'AdG competente, responsabile della redazione del PON. Il Regolamento (CE) 1303/2013, capo II, art. 54, prevede, infatti, che anche nel caso della stesura del PON Ricerca 2014-2020, venga coinvolto un esperto indipendente per garantire un orientamento e quindi una valutazione alla Pubblica Amministrazione responsabile della definizione delle strategie in tema di Ricerca e della stesura del documento. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha richiesto il supporto dell'Agenzia, che con un esperto individuato dallo stesso Ministero, ha supportato l'Amministrazione competente nel compito di redigere il rapporto VEXA del PON Ricerca 2014-2020 e nelle fasi di contrattazione con la UE che sono continuate nel corso del 2015.

## 1.2 PROGRAMMI DI VALORIZZAZIONE BENI E SERVIZI PUBBLICI

### 1.2.a Azioni di sistema

Le Azioni di Sistema sono uno strumento, istituito dal CIPE e disciplinato con decreti del Ministro della Coesione territoriale, per sostenere l'avvio della nuova programmazione nazionale e comunitaria 2014-2020 e per accelerare l'attuazione degli interventi strategici. L'Agenzia è stata indicata soggetto attuatore delle Azioni di Sistema, previste dalla linea di intervento di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a del DM del 23 marzo 2012, e, in data 3 agosto 2012, è stata sottoscritta tra Invitalia e il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica la convenzione che ne regola l'attuazione. Con atto del 5 aprile 2015, le risorse della convenzione sono state integrate di 1,7 milioni di euro al fine di realizzare due programmi di attività per l'attuazione di iniziative per Expo 2015.

#### **Ambito di Intervento «B) Grande Progetto Pompei - supporto all'attuazione»**

Invitalia è stata chiamata a supportare l'attuazione del "Grande Progetto per la tutela e la valorizzazione dell'area archeologica di Pompei" (GPP) – presentato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, promosso dal Governo italiano attraverso il Ministro per la Coesione Territoriale e finalizzato alla conservazione e valorizzazione dell'area archeologica. Il GPP si caratterizza per un assetto istituzionale che vede la cooperazione, con la

Commissione Europea, di diverse Amministrazioni e strutture operative e tecniche, a vario titolo coinvolte nel processo di attuazione.

Il ruolo svolto da Invitalia, sino ad oggi - secondo quanto indicato dall'art.3 dell'Accordo Istituzionale per l'attuazione del Progetto Pompei Operativo 2011-2015 per la tutela e la valorizzazione dell'area archeologica di Pompei e dalle attività previste dal Piano delle Attività delle Azioni di Sistema- è consistito in:

- un'azione di supporto alle Amministrazioni centrali, agli organismi e strutture tecnico-operative coinvolte nell'ambito del complesso e articolato sistema di cooperazione istituzionale e tecnica previsto per l'attuazione del GPP quale **contributo alla definizione di modelli, strumenti e procedure per l'accelerazione e qualificazione degli interventi previsti;**
- un'azione continua e progressivamente incrementale di **rafforzamento delle capacità gestionali, organizzative, operative e delle competenze tecnico-professionali degli uffici della Soprintendenza speciale per Pompei, Ercolano, Stabia (SSPES) – già Soprintendenza archeologica di Napoli e Pompei (SANP).**

Nel 2015, l'Agenzia ha operato in continuità con quanto già realizzato nell'anno precedente, fornendo **il supporto tecnico-progettuale e giuridico-amministrativo** richiesto e in qualità di **Centrale di Committenza**, curando tutte le procedure volte alla

aggiudicazione dei contratti di lavoro pubblici di 10 interventi GPP, gestendo lo svolgimento della gara sino alla aggiudicazione definitiva della stessa, nel pieno rispetto di quanto richiesto dalla Soprintendenza speciale per Pompei, Ercolano, Stabia (SSPES) e dalla Direzione Generale del Progetto-GPP, di quanto condiviso in occasione dell'incontro dello Steering Committee, del 28 luglio 2015, e di quanto previsto dal Piano di Azione del Grande Progetto Pompei, siglato il 17 luglio 2014.

In particolare, sono state realizzate le seguenti attività:

- **supporto tecnico per l'identificazione e qualificazione dei fabbisogni e dei contenuti per la definizione dei capitolati dei bandi di gara** e supporto giuridico amministrativo per la definizione delle strategie e delle modalità di gara anche attraverso l'implementazione di strumenti innovativi;
- **supporto nel processo di integrazione e aggiornamento degli elaborati progettuali già disponibili relativi ai 5 Piani esecutivi del GPP**, supporto per lo sviluppo progettuale delle opere, nonché **attività di verifica** della progettazione di cui all'art. 112 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., finalizzata ad accertare la sussistenza, nel progetto a base di gara, dei requisiti minimi di appaltabilità, nonché la conformità dello stesso alla normativa vigente funzionale alla validazione da parte del RUP;
- **supporto all'esecuzione dei lavori**, fornendo, laddove richiesto dal Responsabile Unico del Procedimento, le competenze e le risorse professionali necessarie alle attività di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo delle opere;
- **supporto nella elaborazione di specifici contributi specialistici**, al fine di qualificare i contenuti progettuali degli interventi previsti dal Grande Progetto Pompei;
- **supporto per il rafforzamento delle competenze e capacity building della Soprintendenza** in veste di stazione appaltante degli interventi previsti dal Grande Progetto Pompei;
- **monitoraggio e valutazione dei risultati** anche in termini di impatto socio-economico del Progetto e **supporto all'Autorità di Gestione del POIn Attrattori e al MiBACT nei rapporti con la Commissione Europea**.

Nel 2015, l'impegno e la collaborazione dei diversi attori che operano nell'ambito del processo di attuazione del GPP e dei 5 Piani esecutivi che lo compongono e il supporto qualificante dell'Agenzia, hanno portato al raggiungimento del risultato complessivo, di seguito sintetizzato:

- pubblicati bandi di gara, per un importo pari a 51,8 milioni di euro;
- avviati i cantieri (tra cui anche servizi e forniture), per circa 76,3 milioni di euro.

Dall'inizio del Progetto al 31 dicembre 2015, il GPP ha prodotto i seguenti risultati:

- pubblicati bandi di gara per un importo pari a circa 141,9 milioni di euro;
- avviati i cantieri (tra cui anche servizi e forniture) per circa 108,6 milioni di euro.<sup>5</sup>

1. Ministero dell'Ambiente: "Completamento interventi di messa in sicurezza/bonifica della falda del SIN di Piombino"
2. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo: "Messa in sicurezza e contestuale valorizzazione del Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli"

ANNO	OBIETTIVO	2013	2014	2015	TOTALE
		MLN€	MLN€	MLN€	MLN€
<b>MLN€ investimenti attivati</b>	Semplificare l'accesso al finanziamento				
Azioni di Sistema GPP (gare)		21,2	68,9 <sup>5</sup>	51,8	141,9
Azioni di Sistema GPP (cantieri)		6,5	25,8	76,3	108,6

### 1.2.b Interventi di rilevanza Strategica nell'ambito delle Azioni di sistema

Il Comitato Dipartimentale Azioni di Sistema, con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'efficacia degli investimenti pubblici, ha avviato un'azione coordinata di progettazione con 11 Amministrazioni Centrali, con le Amministrazioni regionali e le Province Autonome di Bolzano e Trento per individuare una selezione di interventi di rilevanza strategica da poter candidare nell'ambito della programmazione 2014-2020.

A seguito della prima fase di verifica, avviata nel 2014, il DPS ha dato mandato a INVITALIA di proseguire con gli approfondimenti per il seguente selezionato gruppo di 12 proposte:

3. Ministero Infrastrutture e Trasporti: "Piattaforma logistica commerciale del Sannio".
4. Ministero dell'Interno: "Ostia Green Data Center"
5. Ministero dello Sviluppo Economico: "Avvio operativo dell'osservatorio per i servizi pubblici locali di rilevanza economica"
6. Ministero della Giustizia: "Completamento della digitalizzazione del processo civile e realizzazione di un sistema integrato nel processo penale telematico"
7. Comune di Casal di Principe: Ampliamento della rete idrica comunale
8. Regione Sardegna: "Progetto strategico sull'edilizia scolastica "iscold"
9. Regione Abruzzo: "Prolungamento del porto canale, apertura della diga

<sup>5</sup> Tra le gare pubblicate nel 2014, rientra anche quella relativa all'intervento "Sistema di Videosorveglianza", realizzato nell'ambito del GPP, ma finanziato a valere su risorse del PON Sicurezza.

foranea e realizzazione di una nuova darsena commerciale nel porto di Pescara”

10. Regione Puglia: “Recupero e valorizzazione dell’area dell’ex Caserma Rossani”
11. Regione Friuli: “Recupero e valorizzazione di tre attrattori culturali Regionali”
12. Regione Piemonte: “Attuazione degli interventi di infrastrutturazione leggera nella tratta piemontese - Dorsale cicloturistica VenTo”

Per tre iniziative di quelle sopra indicate, in stato più avanzato, sono stati dedicati interventi specifici. In particolare:

**Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo: “Messa in sicurezza e contestuale valorizzazione del Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli”**

il Complesso del Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli, è stato individuato come testimonianza storica di particolare interesse per la quale avviare un programma integrato che garantisca la conservazione e la sua valorizzazione.

INVITALIA ha prodotto una prima bozza documentale di inquadramento del contesto di riferimento del Santuario, che analizza le caratteristiche sociali ed economiche del territorio, individua gli attrattori esistenti e il sistema complessivo di offerta culturale, identifica alcune ipotesi progettuali, classificate in due macro categorie (messa in sicurezza e interventi strategici).

**Comune di Casal di Principe: Ampliamento della rete idrica comunale e Realizzazione di un Edificio scolastico da destinare a scuole dell’infanzia**

L’Amministrazione Comunale di Casal di Principe ha richiesto il supporto tecnico di Invitalia per alcune opere di qualificazione delle infrastrutture pubbliche (in particolare: “ampliamento della rete idrica comunale, secondo stralcio funzionale”; “completamento della rete idrica”; “rete illuminazione pubblica”; “sistemazione del manto della rete stradale urbana”).

Invitalia ha avviato le attività di supporto all’iniziativa, provvedendo alla integrazione del progetto di “Ampliamento della rete idrica comunale Il stralcio-funzionale” per il quale predisporre il bando di gara per la realizzazione delle opere. L’affidamento dei lavori è avvenuto in data 28 dicembre 2015.

Il Sindaco di Casal di Principe ha inoltre sottoposto al DPC la proposta di “Realizzazione di un Edificio scolastico da destinare a scuole dell’infanzia”. Il Comitato Dipartimentale ha preso atto della richiesta e ha attivato INVITALIA per la verifica di fattibilità dell’intervento e di una prima stima dei costi e dei tempi di realizzazione.

**Regione Puglia: “Recupero e valorizzazione dell’area dell’ex Caserma Rossani”**

L’intervento ha come oggetto il recupero di un area denominata “ex Caserma Rossani”, collocata nel centro di Bari. Obiettivo generale degli interventi è la

creazione di un grande parco urbano e di una serie di strutture con funzioni anche di servizio sociale che, per dimensioni, localizzazione e nuove funzioni insediate, possano rispondere alle esigenze di spazi verdi e di servizi a valenza culturale, sociale e turistica della città.

L'intervento a supporto dell'Amministrazione è volto a:

- realizzare un complessivo studio di fattibilità per il recupero e la valorizzazione dell'area, integrandolo con la Programmazione regionale 2014/20,
- avviare l'effettivo recupero dei primi due edifici dell'area destinati ad ospitare il polo bibliotecario regionale (Mediateca regionale e Teca del Mediterraneo), attraverso la messa a gara dei relativi lavori, operando quale centrale di committenza.

A seguito delle prime azioni di supporto, con particolare riferimento alle attività di centrale di committenza, è emerso che il Comune necessitava anche di ulteriori attività tecniche, di cui agli articoli 90 e ss. del Codice degli Appalti e 44 e ss. Del DPR 207/10, afferenti gli Interventi. A tal fine è stato costituito da Invitalia un apposito gruppo di verifica e si sono avviate le attività formali della verifica del progetto definitivo elaborato dal Comune di Bari, al fine della definitiva validazione e conseguente emissione del Bando di Gara.

Nel corso dell'anno sono state presentate ulteriori proposte per le quali INVITALIA è stata incaricata di effettuare i necessari

approfondimenti per definire i piani delle attività:

- **Regione Campania: Area Interna Alta Irpinia;**
- **Regione Umbria – Amelia;**

### 1.2.c Altri Interventi di rilevanza Strategica

#### **1.2.c1 PON METRO**

Il DPC ha dato mandato a INVITALIA di proseguire le attività svolte nell'ambito di un'altra Convenzione per le "Città metropolitane", attivando una nuova specifica linea di intervento del programma Azioni di Sistema, incardinata all'interno dell'Ambito di intervento "Studi di fattibilità, progettazione e accelerazione attuazione interventi strategici", denominata "PON METRO".

Le attività svolte hanno riguardato:

- l'affiancamento al Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) del Dipartimento per le politiche di Coesione, nella partecipazione alle riunioni organizzative dedicate all'avvio della fase attuativa del Programma e agli incontri bilaterali organizzati dall'AdG del PON METRO con le Autorità Urbane e con la Commissione Europea;
- il supporto al NUVAP nell'impostazione metodologia e avvio della ricognizione sulla programmazione per lo sviluppo urbano sostenibile, nel periodo di programmazione 2014-2020, in attuazione dell'Agenda urbana dell'Accordo di partenariato ai sensi dall'art. 7 del Reg. (UE) n. 1301/2013;

- il supporto al NUVAP nelle attività di ricognizione sullo stato dell'arte del processo di co-progettazione e sistematizzazione della documentazione trasmessa al team PON METRO e all'AdG;
- l'elaborazione del modello di calcolo per la formulazione dell'articolazione definitiva del budget per città e asse del PON METRO;
- lo sviluppo metodologico dell'analisi geo referenziata di indicatori di disagio socio-economico a scala urbana e metropolitana (c.d. "poverty maps"), propedeutica alla progettazione degli interventi di inclusione sociale a valere sull'Obiettivo tematico 9 da finanziare in attuazione del PON METRO.

#### **1.2.c2 Taranto – CIS Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'Area di Taranto**

Nel 2015, è stata svolta un'azione di supporto alla "Struttura di Missione per L'Aquila, Poin Attrattori culturali, naturali e turismo" e "Taranto" - Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzata alla definizione del "Contratto Istituzionale di Sviluppo per area di Taranto" (L.20/2015).

Nello specifico, le attività svolte hanno riguardato il supporto alla definizione: della strategia e del percorso di attuazione per pervenire alla sottoscrizione del CIS, dei criteri per l'impostazione del CIS, dello schema di contratto istituzionale di sviluppo. Inoltre, è stata svolta l'attività di ricognizione degli interventi da inserire nel CIS

presso le amministrazioni centrali e locali competenti.

Nello specifico, le principali attività svolte hanno riguardato:

- il supporto alla definizione della strategia e del percorso di attuazione per pervenire alla sottoscrizione del CIS, dei criteri per l'impostazione del CIS, dello schema di contratto istituzionale di sviluppo.
- la ricognizione degli interventi da inserire nel CIS presso le amministrazioni centrali e locali competenti.
- Istruttoria e analisi delle schede di rilevazione interventi pervenute da parte delle altre amministrazioni.
- Predisposizione di documenti di supporto ai Tavoli Istituzionali.
- Verifica e supporto tecnico al Ministero della Difesa per l'implementazione dell'Allegato 4 A al CIS "Progetto di recupero infrastrutturale e adeguamento impianti dell'arsenale militare".
- Predisposizione dei contenuti relativi all'allegato 4.b al CIS "Realizzazione di azioni per l'accelerazione degli interventi previsti dal contratto istituzionale di sviluppo" con particolare riferimento alla predisposizione di:
  - Concorso di idee per la definizione del Piano di interventi per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della Città Vecchia di Taranto.
  - Studio di fattibilità per la valorizzazione culturale e turistica dell'Arsenale Militare.

- Azioni di accelerazione per lo sviluppo progettuale e la realizzazione degli altri interventi previsti dal CIS.

#### **1.2.c3 Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Centrale di Committenza**

Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con nota del 6 agosto 2015, ha chiesto alla PCM la disponibilità, attraverso il Programma Azioni di Sistema, ad attivare il supporto di Invitalia in qualità di Centrale di Committenza.

In data 24 novembre 2015, è stato sottoscritto l'Accordo tra MiBACT e Invitalia per l'attivazione di quest'ultima nelle sue funzioni di Centrale di Committenza.

#### **1.2.c4 Regione Toscana – “Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in A.S.”**

Il Presidente della Regione Toscana, ha segnalato alla PCM la necessità di accelerare la realizzazione degli interventi previsti dall'accordo di programma quadro per il progetto integrato di messa in sicurezza dell'area ex Lucchini di Piombino, manifestando la disponibilità a cofinanziare l'intervento con 3 milioni di euro.

Nel periodo luglio - dicembre 2015, Invitalia ha svolto diverse attività preliminari, anche di natura tecnica, alla fase attuativa degli interventi di messa in sicurezza da realizzare con finanziamento pubblico nel sito di Piombino.

L'intervento è stato approvato dal Comitato Dipartimentale, in data 13 ottobre 2015, ma l'avvio operativo è stato subordinato alla stipula degli atti necessari a regolare i rapporti tra le diverse Amministrazioni, oltre che di un Atto Integrativo della dotazione finanziaria della Convenzione per l'attuazione delle Azioni di Sistema.

#### **1.2.c5 Regione Friuli Venezia Giulia – “Progetto integrato di messa in sicurezza, bonifica e di reindustrializzazione dello stabilimento della Ferriera di Servola - Trieste”**

Il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, anche in qualità di Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma Quadro per il progetto integrato di messa in sicurezza, della Ferriera di Servola, ha segnalato alla PCM la necessità di accelerare la realizzazione degli interventi, manifestando la disponibilità a cofinanziare il Programma Nazionale con 2,5 milioni di euro.

Invitalia ha svolto diverse attività preliminari, anche di natura tecnica, alla fase attuativa degli interventi di messa in sicurezza da realizzare con finanziamento pubblico.

L'intervento è stato approvato dal Comitato Dipartimentale in data 24 novembre 2015 ma l'avvio operativo è stato subordinato alla stipula degli atti necessari a regolare i rapporti tra le diverse Amministrazioni, oltre che di un Atto Integrativo della dotazione finanziaria della Convenzione per l'attuazione delle Azioni di Sistema.

### **1.2.c6 Expo 2015**

La Delibera CIPE n.49 del 10 novembre 2014 ha assegnato 21,3 Milioni di Euro per il finanziamento di iniziative connesse alla realizzazione di Expo 2015, volte a favorire la coesione territoriale, la promozione dei territori e delle eccellenze produttive e culturali italiane. La delibera ha previsto, agli articoli 8 e 9, le seguenti due linee di azione atte ad accompagnare e rafforzare lo sviluppo dei progetti connessi alla realizzazione dell'iniziativa n.24 "Expo e territori" di "Agenda Italia 2015:

- "Azioni di supporto per l'attuazione dell'Accordo di programma quadro" (art. 8), del valore di 1.200.000 euro,
- "Coordinamento e realizzazione di una campagna di animazione territoriale e comunicazione (art. 9), del valore di 500.000 euro.

Il DPC ha inteso avvalersi di Invitalia per l'attuazione delle due linee di azione. Le attività sono proseguite, in continuità con quelle già realizzate nel 2014, nell'ambito delle Azioni di Sistema, intervento "Expo 2015" e sono confluite in due interventi specifici:

#### **1.2.c6 1) Azioni di supporto per l'attuazione dell'Accordo di programma quadro**

Gli interventi hanno riguardato, in particolare:

- il coordinamento dell'iniziativa "Expo e territori"
- l'organizzazione e attuazione dei singoli progetti di Expo e territori"

In linea con gli obiettivi previsti sono stati conseguiti i seguenti principali risultati:

- configurazione del "catalogo delle eccellenze", da proporre ai visitatori Expo, composto da oltre 80 prodotti tipici, delle filiere agroalimentari italiane, 25 itinerari del gusto e della cultura in 320 comuni, e da una selezione di beni ambientali, paesaggistici e culturali che coinvolgono oltre 100 Musei e Beni Culturali, 20 siti Unesco, 14 parchi nazionali e 2 aree marine protette
- Sottoscrizione dell'APQ, in data 12 maggio 2015, da parte delle Amministrazioni interessate;
- Attivazione di tavoli partenariali;
- Calendarizzazione e realizzazione degli eventi e delle manifestazioni dedicate, realizzate dalle Amministrazioni proponenti e organizzate nei siti di interesse culturale del MiBACT e nelle aree protette del MATTM, nonché nei siti scelti per gli educational tour da parte degli studenti coordinati dal MIUR;
- Realizzazione delle attività di accoglienza delle delegazioni e dei visitatori provenienti da Expo nelle Regioni, attraverso visite guidate, incontri be to be con i produttori locali, aperture straordinarie dei musei, spettacoli, convegni, work shop ecc<sup>6</sup>

<sup>6</sup> L'unica eccezione è stata la Campania dove le iniziative progettuali proposte dall'Amministrazione hanno subito un ritardo a seguito della riorganizzazione degli uffici dopo le elezioni amministrative che non è stato più possibile recuperare

- Completamento della raccolta delle informazioni e delle schede relative ai prodotti e agli itinerari turistico-culturali per la realizzazione del catalogo delle eccellenze territoriali pubblicate sulle pagine web del sito Expo 2015 per quasi tutte le Amministrazioni partecipanti.

#### **1.2.c6 2) Coordinamento e realizzazione di una campagna di animazione territoriale e comunicazione**

La linea d'intervento ha compreso le fasi di ideazione, progettazione e realizzazione delle attività di promozione e comunicazione, con particolare riferimento alla diffusione del pacchetto d'offerta individuato dalle Amministrazioni centrali e locali coinvolte nell'iniziativa (il cosiddetto "catalogo" delle eccellenze delle filiere agroalimentari, culturali e ambientali).

La strategia di comunicazione adottata è stata progettata e realizzata per conseguire tre macro-obiettivi, connessi e sequenziali:

1. raccontare finalità e contenuti di "Expo e territori" (promozione e prima informazione), per far conoscere e dare visibilità all'iniziativa presso i diversi target di riferimento (delegazioni estere, imprese e operatori economici, visitatori, istituzioni, media)
2. creare interesse, evidenziando le opportunità offerte dall'iniziativa (le eccellenze agroalimentari, culturali e ambientali), per

promuovere i luoghi e le aree di produzione dei prodotti tipici di qualità, le loro tradizioni enogastronomiche, il loro patrimonio culturale e paesaggistico

3. stimolare la partecipazione, fornendo indicazioni per trovare informazioni aggiornate sulle molteplici iniziative territoriali, per offrire al visitatore di Expo un pacchetto di proposte che andasse oltre i confini dello spazio espositivo milanese, a diretto contatto con le realtà territoriali.

Le azioni specifiche poste in essere sono indicate di seguito:

#### **Identità visiva**

E' stata sviluppata un'identità visiva fortemente connotata dell'iniziativa, costituita da una bandiera tricolore stilizzata e dalla scritta "Expo e territori" racchiusa tra due fili,

#### **Catalogo delle eccellenze e dei territori**

E' stato progettato e realizzato un catalogo in formato PDF di forte impatto visivo, con grandi immagini fotografiche dei prodotti d'eccellenza e dei beni culturali e ambientali presenti sul territorio di ciascuna regione.

#### **App "Expo e territori"**

I medesimi contenuti del catalogo sono stati riversati in una App, disponibile in 8 lingue, scaricabile gratuitamente dai diversi store (Apple, Android e Windows Phone).

#### **Promozione outdoor**

Attività localizzata negli aeroporti milanesi di Linate e Malpensa con due spazi pubblicitari di grandi

dimensioni e la distribuzione di circa 30 mila volantini.

#### **Pagine web**

Cliccando l'icona Expo e Territori nella home page del sito ufficiale si accedeva alla home page di Expo e Territori, nella quale era riportata una sintetica presentazione dell'iniziativa, seguita dall'elenco dei 25 progetti e da quello delle 13 classi di prodotti nelle quali erano stati raggruppati gli oltre 80 prodotti agroalimentari d'eccellenza.

#### **Social media**

E' stata avviata un'attività di comunicazione, promozione e animazione, dal 30 marzo 2015, attraverso i più diffusi social network: Twitter, Facebook e successivamente (da metà giugno) Instagram.

Dal 1° luglio è stata avviata un'attività di paid media (advertising su Facebook) per aumentare il numero di fan/follower e quindi intensificare gli effetti promozionali del progetto, veicolando il traffico verso il sito web e invitando l'audience coinvolta a utilizzare l'hashtag #myexpoeterritori.

#### **Digital PR**

Dal 1° luglio è stata avviata, attraverso l'invio di e-mail personalizzate, un'attività di sensibilizzazione nei confronti di soggetti partner, testate giornalistiche, opinion leader, mondo associativo, blogger, influencer, admin di siti social e community interessate ai temi dall'Expo.

#### **Sinergie con altri soggetti di rilievo nazionale**

Sono state attivate sinergie con Trenitalia, Federparchi e Signa Maris.

#### **1.2.d Azioni di Sistema Linee Aggiuntive**

Nell'ambito della convenzione tra ex DPS e Invitalia, sottoscritta il 17 aprile 2014, nel corso del 2015, sono proseguite le attività relative alle seguenti attività:

#### **Linea di Attività Contratti Istituzionali di Sviluppo**

I CIS (istituiti dall'art. 6 del D. lgs. 88/2011, con cui sono disciplinati i fondi aggiuntivi e gli interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali), sono finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, dalle risorse del Piano di Azione e Coesione (PAC) e da ulteriori fonti finanziarie, nell'ottica della programmazione unitaria.

Invitalia svolge, in particolare, attività di supporto tecnico alle strutture dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT), ex DPS-DGPRUN, per il monitoraggio, il coordinamento socio-istituzionale e per l'attuazione del piano di comunicazione finalizzate a favorire l'attuazione dei CIS.

Le predette attività, pertanto, hanno riguardato i seguenti CIS ad oggi sottoscritti:

- Direttrice ferroviaria Napoli – Bari – Lecce / Taranto (2 agosto 2012);
- Direttrice ferroviaria Salerno – Reggio Calabria (18 dicembre 2012);
- Direttrice ferroviaria Messina – Catania - Palermo (28 febbraio 2013);

- Strada Statale Sassari – Olbia (6 marzo 2013).

Nell'anno 2015, sono state svolte le seguenti attività:

- **Monitoraggio operativo:** sono state svolte attività di monitoraggio periodico sullo stato di attuazione degli interventi dei Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS); tali attività sono state consolidate attraverso l'adozione di strumenti operativi e metodologici nuovi e adeguati alle specifiche esigenze di monitoraggio emerse nel periodo di riferimento, che hanno consentito la lettura e l'analisi economica - finanziaria e procedurale dell'avanzamento degli interventi. Al fine di rappresentare lo stato di avanzamento di ogni intervento, è stata elaborata una reportistica periodica di monitoraggio preventivo e attuativo, basata su schemi standard. L'attività di monitoraggio operativo ha comportato, inoltre, lo svolgimento di incontri con l'ACT, il monitoraggio di alcune attività critiche attraverso la richiesta di informazioni alle Amministrazioni competenti e la predisposizione di materiale documentale.
- **Concertazione Socio-Istituzionale:** i Responsabili delle Relazioni Socio-Istituzionali per i CIS "Napoli, Bari, Lecce, Taranto" e "Messina, Catania, Palermo" hanno proseguito nella loro attività di facilitazione socio-istituzionale sia a livello centrale sia locale, attraverso incontri nei territori interessati dalle opere dei CIS con le

istituzioni di riferimento e con le amministrazioni centrali.

- **Supporto all'Agenzia per la Coesione Territoriale per le Attività di Coordinamento e Attuazione dei CIS:** Invitalia ha partecipato ai Comitati di Attuazione e Sorveglianza per ciascun CIS e ha svolto attività di supporto tecnico all'ACT nell'organizzazione dei Comitati di Attuazione e Sorveglianza e nella predisposizione di tutta la documentazione inerente tali incontri. In supporto all'ACT sono state, inoltre, predisposte le relazioni annuali sullo stato di attuazione dei CIS per l'anno 2014.
- **Attività di Comunicazione e supporto al Portale:** nel 2015, sono proseguite, in continuità con l'impegno degli anni precedenti, le attività di completamento e aggiornamento del portale OpereCis, attraverso l'editing di nuovi testi (in particolare per le sezioni News e Interventi in evidenza), l'aggiornamento, in parallelo con l'avanzamento dei cantieri dei singoli interventi, delle mappe del sito contenenti la loro visualizzazione geografica e gli aggiornamenti bimestrali sullo stato di attuazione dei CIS e di ogni singolo intervento, con l'obiettivo di consentire ai cittadini di informarsi e di approfondire le tematiche relative alla realizzazione delle opere ferroviarie e stradali in termini di avanzamento progettuale e di qualità della spesa sostenuta.

### 1.2.e Aree Interne

La Strategia Nazionale per le Aree Interne, allegata all'Accordo di Partenariato (trasmesso alla Commissione Europea il 9 dicembre 2013), poi adottata dal nel Piano Nazionale di Riforma (deliberato dal Consiglio dei Ministri l'8 aprile 2014), allo scopo di contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo e i servizi di queste aree attraverso fondi ordinari della Legge di Stabilità e fondi comunitari, è stata supportata da Invitalia, nella sua attuazione, a partire dal maggio 2014.

Nel 2015 sono state svolte le seguenti attività:

#### Attività specifiche per la ripermetrazione delle singole

**Aree.** 62 Aree individuate. In ciascuna delle 17 Regioni più avanzate è stata individuata un' "Area Pilota". In Lombardia e in Sicilia sono state individuate due aree "sperimentali".

#### Supporto alla redazione dei documenti di progetto.

In particolare, è stato prestato supporto all'elaborazione e all'aggiornamento dei seguenti documenti relativi alla Strategia Nazionale: "Linee guida per la Strategia delle Aree Interne", "Vademecum per i progettisti", "Bozza di Strategia", pubblicati anche sul sito DPS e sulla Piattaforma per i cittadini delle Aree interne. Sono stati, tra l'altro, prodotti una serie di documenti di lavoro a supporto delle attività specifiche, a partire da documenti di Strategia Nazionale relativi ai segmenti che compongono la Strategia: scuola, sanità, trasporti, e sviluppo locale.

Tutto il materiale prodotto è stato pubblicato sull'area del sito dell'Agenzia di Coesione dedicato alla Strategia Nazionale per le Aree Interne e sulla "Piattaforma per i cittadini delle aree Interne".

#### Organizzazione e realizzazione missioni di campo del Comitato Interministeriale delle Aree interne.

Il team è stato impegnato nella organizzazione logistica delle missioni, nella definizione dei contenuti degli incontri, nella redazione di verbali, oltre che nella partecipazione diretta agli incontri con ruoli di supporto.

Relazioni istruttorie. E' stato prestato supporto per la predisposizione, a valle delle missioni di campo, delle istruttorie definitive previste dall'Accordo di Partenariato Stato Regioni. Sono state conclusi e condivisi con le Regioni i Rapporti di Istruttoria conclusivi del Comitato Interministeriale aree interne, consultabili online.

#### Supporto alla realizzazione dei contenuti per il sito "Piattaforma per i cittadini delle aree interne".

I contenuti, scaturiti dalle proposte di argomenti nell'area discussioni, sono stati via via condivisi con il committente; si è operato, inoltre, nell'animazione del dibattito della piattaforma e nella produzione documentale necessaria. La piattaforma conta diverse centinaia di iscritti e presenta buone pratiche, ambiti di discussione e la possibilità di entrare in contatto diretto fra progettisti e cittadini, nonché fra cittadini di aree diverse.

#### Realizzazione di incontri con i partner per tematiche specifiche.

Il team ha curato direttamente,